

Quando i comportamenti diventano regole Pronto il nuovo manuale provinciale degli Usi

Presentata, dalla Camera di Commercio di Roma, la nuova raccolta. Un testo utile ai professionisti e alle imprese del territorio per conoscere le consuetudini tipiche del proprio mercato di riferimento

Al Tempio di Adriano, davanti a una folta platea di avvocati, magistrati e rappresentanti delle associazioni di categoria, è stata presentata dalla Camera di Commercio di Roma la nuova Raccolta Usi della provincia di Roma.

La legge affida alle Camere di Commercio una serie di competenze nell'ambito della regolazione del mercato: controllo di clausole vessatorie nei contratti, redazione di schemi contrattuali standard, risoluzione alternativa delle controversie, etc. Tra le attività di regolazione del mercato esistenti da tempo, addirittura già dal XIII secolo, vi è la rilevazione degli Usi provinciali. Tale attività venne affidata, fin dalle origini, alle Camere in virtù del ruolo istituzionale *super partes*, che le connotava anche quando erano ancora associazioni di categoria e anche grazie alla loro vicinanza e capacità di comprensione del mondo delle imprese e delle sue dinamiche più specifiche. Oggi la rilevazione è gestita da Commissioni costituite presso le Camere di Commercio e composte da magistrati, avvocati esperti nel diritto d'impresa e in quello dei consumatori nonché da rappresentanti delle categorie economiche.

Gli Usi sono dei comportamenti ripetuti costantemente dalla collettività nella convinzione di obbedire a una norma giuridica obbliga-



toria. Per l'impresa è assai importante conoscere le consuetudini tipiche del proprio mercato di riferimento. Infatti, in caso di controversia su un qualsiasi aspetto non disciplinato dalla legge, saranno gli Usi ad essere presi in considerazione in sede di giudizio per stabilire chi ha ragione. Gli Usi ricoprono i più svariati ambiti del mercato, da quelli più antichi, come la compravendita di bestiame, fino

ai più moderni come il commercio elettronico. Leggere la Raccolta, per l'imprenditore, significa avere un riscontro scritto a quanto egli stesso vive quotidianamente con il proprio lavoro. Essa permette, se così si può dire, di sentirsi "confortati" dal fatto che si agisce in una modalità conforme a quella che la maggioranza della *business community* ritenga sia una regola non scritta, o meglio non scritta in una

legge, ma in una Raccolta che nasce dalle imprese e che vive finché le imprese la ritengono vigente. E non bisogna pensare che tale lettura sia difficile o riservata soltanto a studiosi, tecnici o esperti. In fondo, chi meglio dell'imprenditore conosce il suo mercato di riferimento nelle sue più particolari modalità operative, che egli vive quotidianamente e spesso, come suol dirsi, sulla propria pelle? Gli

Usi non sono altro che una descrizione fedele di quelle modalità, e il loro inserimento nella Raccolta della Camera di Commercio li fa assurgere a fonti del diritto, capaci di disciplinare un determinato mercato laddove una legge o un regolamento non arrivano. La nuova Raccolta, aggiornata a tutto il 2007, reca, peraltro, il pregio di aver eliminato tutti gli Usi contrari alla legge, in particolare alle normative sulla tutela dei consumatori e della concorrenza.

Per l'avvocato e, in genere, per l'operatore e lo studioso del diritto, la lettura della Raccolta è certamente utile in fase di controversia giudiziaria, ossia quando ci si trova nella fase successiva e patologica della "cura". Tuttavia, anche e soprattutto nella fase preventiva, ossia quella dell'eventuale consulenza resa ad un soggetto imprenditoriale che si accinge a regolare un determinato affare con una controparte, la lettura della Raccolta può aiutare a fornire degli spunti importanti così come può aiutare perfino il consulente aziendale o l'imprenditore medesimo, nella stesura di un *business plan* ■

Informazioni
 Ufficio Usi
 Tel. 0652082773/2760,
 Fax 0652082780,
 lu-ve, ore 9-12.30 e 13.30-15,
 usi@rm.camcom.it,
 www.rm.camcom.it,
 sezione "Contrattualistica",
 link "Usi e consuetudini"

La conciliazione piace e si diffonde

I dati della Camera Arbitrale

Durante il 2008, da una prima analisi dei dati relativi al servizio di conciliazione della Camera Arbitrale, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è assistito a una crescita del numero dei depositi di domande di conciliazione pari al 13% in più rispetto allo scorso anno. Il dato è molto positivo, anche in virtù del fatto che, sempre in riferimento allo stesso periodo, ben il 63% dei procedimenti depositati riguarda settori differenti dalle telecomunicazioni, indice di una diffusione della cultura della conciliazione ben oltre gli ambiti in cui questa è obbligatoria e pregiudiziale.

Questi risultati sono dovuti anche ai protocolli di intesa negli anni stipulati tra la Camera di Commercio di Roma attraverso la Camera Arbitrale e importanti esponenti del settore produttivo e imprenditoriale del territorio. Ricordiamo il protocollo stipulato nel 2006 con AceaElectrabel SpA, per la soluzione delle controversie che possono nascere dalla fornitura di energia elettrica tra azienda e clienti, e il protocollo firmato lo scorso marzo con la Fiavet Lazio, Associazione Laziale Imprese Viaggi e Turismo, per la soluzione delle controversie nel settore del turismo.

La Camera Arbitrale, per il prossimo futuro, intende continuare a muoversi in questo senso, e sono in via di definizione protocolli di intesa con le maggiori associazioni del settore produttivo e imprenditoriale del territorio.

L'efficacia del servizio offerto dalla Camera Arbitrale di Roma è comprovata dal fatto che, da tre anni, circa il 60% delle procedure che arrivano all'incontro si chiudono con esito positivo, quindi con la risoluzione della controversia. Inoltre, nel 2008, il tempo medio di durata di una controversia è stato di soli 49 giorni ■

Informazioni
 Camera Arbitrale di Roma
 Tel. 066787758,
 www.cameraarbitraleidiroma.it

Innovazione e soluzioni Ict da valorizzare oltre confine

Tecnopolo SpA sostiene le aziende di settore a promuovere prodotti e servizi anche in ambito comunitario



L'Ict Event 2008 che si è tenuto a Lione lo scorso fine novembre, rappresenta il più importante forum europeo sulla ricerca e le politiche pubbliche nel campo delle tecnologie dell'innovazione e della comunicazione. Organizzato dalla Direzione Generale Società dell'informazione e mezzi di comunicazione della Commissione Europea, ha visto la partecipazione della Tecnopolo SpA, in qualità di partner del progetto "Net Share" (Network of Ict experienced organisations, sharing experiences,

knowledge and supporting SMEs), cofinanziato dalla Commissione Europea. Nell'ambito dell'evento che ha ospitato in questa edizione più di 4mila operatori e protagonisti del mondo dell'innovazione e della ricerca, fissando nel contempo l'agenda dei prossimi dieci anni per la ricerca e l'innovazione in Europa - Tecnopolo SpA, insieme ad altri partner europei, ha organizzato un incontro specifico di networking con organizzazioni e aziende operanti in ambito Ict e partecipanti al progetto comunitario citato.

L'incontro denominato "The Great Beyond: Advancing Ongoing SME Collaboration in EU Research" ha consentito alle aziende partecipanti di entrare in contatto e scambiare conoscenze e *best practices Ict* finalizzate a supportare le piccole e medie imprese.

"Net Share" si propone, infatti, di creare una rete di organizzazioni di paesi dell'Unione Europea, mirata a supportare le stesse imprese attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze sulla sperimentazione e realizzazione di soluzioni Ict.

Lo scambio di esperienze si focalizza sull'obiettivo di migliorare le capacità e le prestazioni delle aziende, specie in termini di benefici da trarre dalle soluzioni Ict introdotte a livello di prodotti e servizi.

All'interno del network verranno, poi, creati gruppi tematici, promosse attività di *clustering* tra i progetti e le soluzioni Ict messe a punto dai partecipanti attraverso anche il contatto con network internazionali e disseminate a livello locale *best practices* e soluzioni Ict sviluppate in ambito europeo.

A fronte della partecipazione al progetto, obiettivo della Tecnopolo per il 2009, è quello di rilevare presso le imprese interessate tutte le migliori attività e soluzioni tecnologiche in ambito Ict, provvedendo successivamente allo loro diffusione a livello comunitario.

Allo stesso modo, Tecnopolo si propone di veicolare alle stesse aziende locali interessate all'ini-

ziativa, nuove soluzioni e *best practices Ict* implementate da aziende di altri paesi dell'Unione Europea, utili in termini di sviluppo di nuove attività, prodotti e servizi da offrire sul mercato.

Le aziende interessate possono contattare la Tecnopolo SpA al numero **066791735** (orario d'ufficio) oppure inviare un e-mail a **comunicazione@tecnopolo.it** ■

Informativa su banca dati redazionale

La Camera di Commercio di Roma, editore della rivista Roma Crea Notizie, in osservanza del decreto legislativo 196/03 e del Codice di Deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'ambito della attività giornalistica, informa tutti i soggetti interessati che la redazione della rivista è assistita da una banca dati redazionale contenente dati personali multimediali relativi a soggetti del mondo economico, politico e della cultura. I suddetti dati sono raccolti in occasione di convegni, pubbliche manifesta-

zioni e altri analoghi avvenimenti nell'ambito della attività giornalistica e per gli scopi propri di tale attività. L'accesso alla banca dati è consentito unicamente ai dipendenti e collaboratori incaricati della redazione della rivista e dell'Ufficio Stampa della Camera di Commercio.

I soggetti interessati possono esercitare i diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 196/03 rivolgendosi a Promoroma, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, sita in Via de' Burchi 147, 00186 Roma ■

Ai lettori

RomaCrea Notizie è il periodico della CCIAA di Roma che informa le imprese iscritte sulle attività dell'istituzione camerale, delle organizzazioni della rappresentanza imprenditoriale e, più in generale, sul sistema economico del nostro territorio. Viene inviato gratuitamente tramite posta ed email e - appena chiuso in redazione - lo si può leggere o scaricare in versione ".pdf" dal sito della CCIAA di Roma. Se sei un'impresa e vuoi ricevere tramite posta elettronica materiale informativo sulle iniziative della CCIAA di Roma e il periodico RomaCrea Notizie, registrati all'indirizzo web **www.rm.camcom.it/romacreatizie**. Per informazioni si può contattare la redazione all'e-mail **romacreatizie@promoroma.com**.

Sviluppo, bandi e risorse? Basta bussare allo sportello

Una rete europea di assistenza aiuta le imprese a diffondere e accrescere il proprio business. Il ruolo di Unioncamere Lazio



È nata "Enterprise Europe Network", la nuova rete europea degli Eurosportelli per aiutare le Pmi a promuovere il loro potenziale innovativo e a sensibilizzarle sulle politiche di sviluppo promosse dalla Commissione Europea.

Il network raggruppa circa 600 organizzazioni partner in tutta Europa e vuole offrire agli imprenditori europei uno sportello unico dove trovare un'ampia gamma di servizi e informazioni.

Il network si appoggia a una rete di enti dislocati tra i Paesi membri, a livello nazionale e regionale co-

stituita da Camere di Commercio, Agenzie di Sviluppo e Promozione, consorzi e Istituti di tecnologia. La base legale del network è costituita dall'Entrepreneurship and Innovation Pillar (Eip) del programma di Innovazione e Competizione (Competitiveness and Innovation Programme - Cip).

Il progetto, cofinanziato dalla Commissione Europea, prevede l'implementazione di attività e programmi volti a diffondere la conoscenza degli strumenti dell'Ue presso le imprese e a diffondere i programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico e favorire al tempo stesso la co-

operazione d'affari e il trasferimento di tecnologia e conoscenza.

Attraverso questa rete, la Commissione Europea ha, pertanto, l'ambizioso obiettivo di essere motore di sviluppo e di creazione d'impiego per il tessuto delle Pmi europee. Le Camere di Commercio europee e quelle italiane, in particolare, hanno ancora una volta confermato il loro posizionamento strategico all'interno di questo progetto.

Partecipazioni laziali

Sul totale dei 65 membri della rete italiana, 32 fanno capo al sistema camerale. A livello europeo, le Camere di Commercio rappresentano circa il 30% del totale dei membri e Unioncamere Lazio è uno dei nodi ufficiali della nuova rete.

Per il Lazio partecipano al network, oltre a Unioncamere Lazio, anche Bic Lazio, Filas, Confcommercio, Tor Vergata e Cnr.

Un'occasione importante per le imprese laziali per avere una finestra sempre aggiornata sull'Europa che si concretizza con l'ausilio di newsletter, avvisi sui bandi comunitari, monitoraggio costante e aggiornato sui programmi europei, ricerca di partner e trasferimenti tecnologici.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet www.unioncamerelazio.it oppure scrivere all'e-mail: een@unioncamerelazio.it

Un 2008 difficile, ma il saldo tra entrate e uscite è positivo

A Roma e provincia, secondo l'indagine Excelsior, ci sono state, nell'anno, 74.920 assunzioni a fronte di 64.490 uscite di lavoratori dipendenti. Aumenta, nelle aziende, la richiesta di diplomati

Realizzata a partire dal 1997 da Unioncamere e Ministero del Lavoro, in collaborazione con le Camere di Commercio, l'indagine Excelsior è la più importante indagine nazionale sui fabbisogni professionali delle imprese italiane.

Nella provincia di Roma il 26,3% delle imprese intervistate ha previsto di effettuare assunzioni nel corso del 2008. Si prevede un saldo positivo tra entrate e uscite di oltre 10mila unità. Sono infatti previste, complessivamente, 74.920 assunzioni a fronte di 64.490 uscite di lavoratori dipendenti. La crescita sarà guidata dal settore dell'industria e delle costruzioni con un tasso del +1,5%, e, in particolare, dal comparto edile che crescerà del +3,5%. Anche nei servizi si registra un andamento positivo (+1,1%). Il 2008 ha visto le microimprese in forte crescita mentre quelle con oltre 50 addetti presentano un saldo negativo di 420 unità.

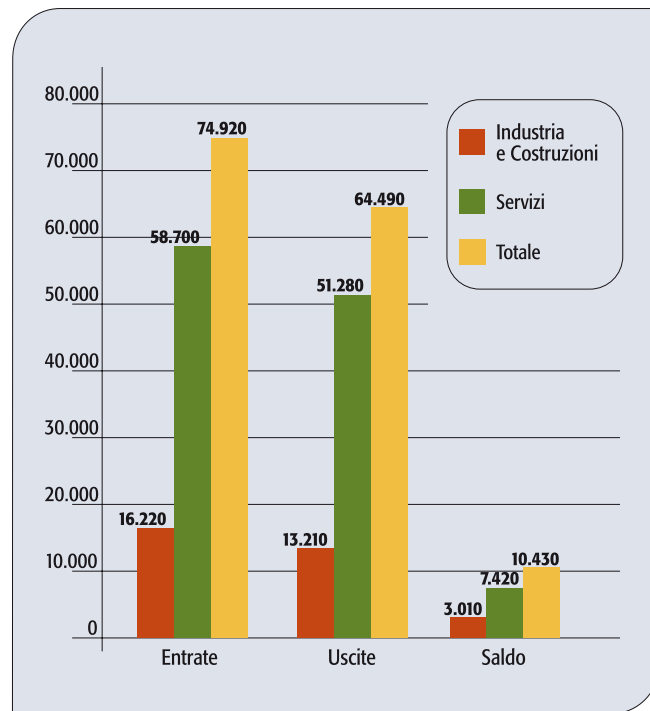
Le assunzioni a tempo indeterminato si sono attestate intorno al 42% mentre circa il 35% sono state a tempo determinato. Sono aumentate, poi, rispetto all'anno passato le assunzioni stagionali. I dati segnalano come il titolo universitario sia più richiesto in provincia di Roma che nel resto dell'Italia (14,8% contro il 10,6%). È salita, inoltre, la richie-

sta di diplomati rispetto allo scorso anno (39,5% contro il 34,9%). Questi, in sintesi, i principali risultati della ricerca. Per ulteriori approfondimenti è disponibile il volume provinciale pubblicato dalla Camera di Commercio di Roma, distribuito gratuitamente presso il Servizio Statistica e composto oltre che dalle tavole sintetiche, di un breve commento ai dati. La consultazione on line del volume è possibile dal sito inter-

net www.rm.camcom.it alla voce "Studi e ricerche - Pubblicazioni periodiche" oppure sul sito web www.starnet.unioncamere.it nella sezione "Analisi e dati dell'area territoriale di Roma" ■

Informazioni

Servizio Statistica, CCIAA di Roma, lu-ve 8.45-12.30 e 13.30-15.00, Tel. 0652082945/6, Fax 0652082951, rosalia.alessi@rm.camcom.it, www.rm.camcom.it, www.starnet.unioncamere.it



Formazione e informazione, binomio solido per crescere

Accordo tra Bic Lazio e Cna Roma per supportare le Pmi sul fronte degli strumenti e delle competenze professionali



La Cna di Roma e Bic Lazio hanno firmato un protocollo di intesa per strutturare una serie di iniziative di informazione, formazione e assistenza dirette alle imprese di Roma e provincia. Competere oggi sul mercato significa sempre di più qualificare gli strumenti e le competenze necessarie. Di qui la necessità di una formazione sempre più orientata e rispondente alle reali esigenze d'impresa. Il tessuto economico in Italia poggia su un sistema diffuso di picco-

le e medie imprese, che costituisce una risorsa rilevante in termini di potenzialità di occupazione e sviluppo. A fronte di una situazione economica non certo rassicurante, Bic Lazio vuole a maggior ragione svolgere un ruolo attivo nei confronti delle Pmi, contribuendo alla loro crescita. Ecco spiegata l'intesa con la Cna per individuare gli aspetti di maggiore interesse, i sentieri percorribili e le soluzioni più idonee ed efficaci per sostenere le aziende in base alle loro at-

tuali necessità. L'accordo tra Cna e Bic Lazio prevede programmi specifici di tutoraggio per assistere le imprese nella delicata fase di programmazione dell'idea imprenditoriale e per accompagnarle nel consolidamento della loro attività. Verranno, inoltre, ideati dei percorsi specifici su innovazione e internazionalizzazione per consentire alle imprese di operare agevolmente sui mercati nazionali ed esteri. L'accordo prevede anche la realizzazione di un percorso formativo *ad hoc* per i neo imprenditori immigrati, che oggi rappresentano sempre più una realtà in forte crescita. Il progetto si spera che possa coinvolgere oltre ai promotori anche altre organizzazioni imprenditoriali. La Cna di Roma è convinta che il protocollo d'intesa rappresenti un'importante occasione per portare avanti azioni sinergiche sulla formazione alle imprese visto anche che oggi il 47% delle aziende neonate muoiono perché non hanno una base solida su cui avviare e far progredire la propria attività. La formazione rappresenta, quindi, uno degli elementi fondamentali per il consolidamento e la crescita delle stesse aziende ■

Informazioni

Cna Roma
Numero verde 800016213,
www.cnaroma.it
Bic Lazio
Numero verde 800280320,
www.bic Lazio.it

Donne e lavoro: un progetto per non restare emarginate

L'attività dell'Irifi sul fronte dell'inserimento occupazionale in "rosa" e non solo. I corsi di e-learning e la job rotation

Si chiama "Un Ponte Rosa" ed è un progetto integrato mirato alla ricerca, all'analisi, alla sensibilizzazione e all'animazione territoriale a sostegno dell'inserimento o del reinserimento lavorativo di donne, in particolare con figli o carichi di cura, che desiderino migliorare la propria condizione lavorativa accedendo o rientrando nel mercato del lavoro, attraverso tirocini finalizzati al consolidamento di un rapporto di lavoro.

Il progetto è stato realizzato dall'Irifi, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, in partenariato con le Università La Sapienza e Roma Tre e altri partner, nel quadro del POR Lazio Ob. 3, 2000-2006, "Miglioramento delle condizioni di vita delle donne".

Il progetto si è articolato in tre fasi. Al termine della prima è stato realizzato un report di ricerca che ha fornito un'analisi relativa a tre diversi ambiti: a) le prospettive occupazionali e i percorsi formativi preferiti dalle donne; b) i fabbisogni professionali delle aziende; c) i servizi di matching esistenti nella provincia di Roma.

La seconda fase del progetto è stata orientata alla diffusione dei dati raccolti dalla ricerca e alla sensibilizzazione del territorio.

La terza e ultima fase è stata finalizzata a una attività di sostegno per l'inserimento o il reinserimento lavorativo di 50 donne, attra-

verso lo strumento del tirocinio. Sono state per questo contattate dall'Irifi le aziende rappresentative dei "luoghi occupazionali" più dinamici nel comune di Roma e nella provincia. Si tratta di settori produttivi molto orientati ai servizi del terziario e sulle nuove frontiere del quaternario.

Le imprese che hanno partecipato al progetto, proprio per via di tale scelta, hanno dimostrato di essere sensibili ai temi sociali, ma hanno messo in evidenza il bisogno di una maggiore promozione da parte delle istituzioni di una cultura di genere. A progetto concluso arrivano all'Irifi richieste di donne alla ricerca di stage seri. Potrebbe rappresentare un'iniziativa dell'Istituto per il nuovo anno.

Dal sito dell'Irifi (www.irifi.it) è possibile scaricare: 1) il rapporto di ricerca "Condizione occupazionale e aspirazioni professionali delle donne nella Provincia di Roma"; 2) un'agile pubblicazione per il superamento delle discriminazioni di genere nell'accesso al mercato del lavoro; 3) il report di monitoraggio finale sui tirocini.

Progetto ALA

Il progetto "un'ALA per lo sviluppo del territorio della Provincia di Roma", anch'esso finanziato dal Fse, si è concluso positivamente a metà dicembre con la realizzazione di 13 percorsi formativi e circa 150 allievi formati.

L'iniziativa ha visto la creazione di

un servizio di job scouting (ricerca di lavoro) e job accounting (stima e valutazione delle opportunità lavorative). L'impronta di base data al progetto è stata quella di ribaltare il sistema tradizionale della formazione "a bando" partendo dai fabbisogni di professionalità espressi dalle aziende.

I primi dati segnalano che il 50% delle persone che hanno partecipato al progetto sono rimaste nelle aziende con contratti diversi. Un risultato non eccezionale, migliorabile, ma sufficiente a far riflettere sulla serietà delle iniziative Irifi.

I disoccupati come risorsa

Si è conclusa la sperimentazione del modello della Job Rotation che ha visto impegnato l'Irifi in collaborazione con i partner europei del progetto (Grecia, Germania, Polonia e Slovenia) finanziato dalla Commissione Europea. Tale modello risponde ad una concezione molto semplice: gli impiegati di un'azienda che iniziano un periodo di formazione vengono sostituiti, durante la loro assenza, da disoccupati opportunamente formati. L'idea è quella di offrire dei corsi e-learning alle risorse in sostituzione che agevolino l'azienda ad inserirle nel proprio tessuto organizzativo e lavorativo senza che questo abbia costi aggiuntivi. Tutto il sistema, dal matching azienda-disoccupato alla scelta dei corsi, viene gestito attraverso un portale dedicato ■

Imprese e pubblica amministrazione si incontrano al mercato elettronico

Intesa tra Federlazio e Consip per l'apertura di uno "Sportello in rete" che consentirà alle Pmi di accedere al Mepa: un sistema utile ad aumentare i clienti e ridurre i costi



Federlazio e Consip (Società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze) hanno sottoscritto un accordo per l'apertura a Roma di uno sportello per le imprese denominato "Sportello in rete". Grazie a questo strumento le aziende potranno ottenere assistenza per abilitarsi al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa), dove alcune tipologie di enti pubblici effettuano acquisti. La legge Finanziaria 2007 ha infatti introdotto l'obbligo, per le Amministrazioni dello Stato, di utilizzare il Mepa per acquisti di beni e servizi appartenenti a determinate categorie merceologiche, per importi inferiori alla soglia di ri-

lievo comunitario. Si tratta di una grande opportunità per le piccole e medie imprese che attraverso questo strumento possono, una volta abilitate, ampliare il numero di potenziali clienti, estendere il business in diversi ambiti territoriali, ridurre i costi di accesso alla domanda pubblica, utilizzare un canale preferenziale di visibilità nel mondo della Pa. L'attività di supporto a tale processo di abilitazione sarà gestita dalla sede centrale della Federlazio mediante lo Sportello in rete, mentre in ciascuna sede provinciale dell'associazione verrà istituito un punto di informazione dove le aziende potranno ricevere indicazioni sui bandi e altre informazioni.

PROGETTO CON CCIAA ROMA

Prosegue a pieno ritmo il progetto, portato avanti dalla Federlazio in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, finalizzato alla realizzazione di interventi di innovazione gestionale e organizzativa a favore delle imprese di Roma e Provincia. L'obiettivo strategico è quello di aiutare le imprese a crescere e migliorare su temi cruciali quali la crescita competitiva nel proprio mercato di riferimento, la creatività per lo sviluppo, la valorizzazione delle competenze, l'innovazione gestionale e organizzativa. L'iniziativa, partita a giugno 2008, è stata realizzata contattando oltre 350 imprese di Roma e Provincia che hanno condotto alla selezione di 30 imprese con determinate caratteristiche da sottoporre a check up. Tali check up hanno consentito di porre in evidenza i principali elementi di criticità per le aziende e il loro fabbisogno di innovazione, gettando dunque le basi per successivi interventi mirati. Questi i principali elementi emersi: oltre il 60% delle imprese avverte il momento di crisi generale, prevedendo una forte contrazione del proprio settore di riferimento; circa il 75% delle aziende ritiene la creatività molto importante per il proprio business, sebbene nella quasi totalità dei casi non siano utilizzate tecniche specifiche per la strutturazio-

ne e valorizzazione dei processi creativi; il 95% degli imprenditori ha una buona conoscenza della propria organizzazione e di come si sviluppino i processi decisionali al suo interno; nel 40% dei casi si ritengono comunque necessari interventi mirati alla revisione e/o ottimizzazione delle procedure interne, ritenute non adeguatamente efficaci. Tra i principali fabbisogni si sottolineano: la formazione (68%), accesso a finanziamenti per l'innovazione (71%), personale qualificato (56%). Per informazioni contattare la Federlazio al numero **06549121**.

RAPPORTO EBLA

Presso la sede della Federlazio di Frosinone, l'Ebla - Ente bilaterale Lavoro e Ambiente - ha presentato l'11° rapporto annuale sullo stato di applicazione del decreto legislativo 626/94, relativo alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Il rapporto 2008, eseguito in collaborazione con le Aziende sanitarie di Roma, Latina e Frosinone, è incentrato sul settore "autotrasporto e logistica" ed è stato realizzato sottoponendo un apposito questionario ad aziende di autotrasporto di tutto il territorio regionale, con lo scopo di valutarne la percezione del rischio nel proprio ambito lavorativo. I risultati dell'indagine sono consultabili sul sito dell'associazione (www.federlazio.it) ■

Dal fisco alla sicurezza l'assistenza è globale

I tanti servizi della Cna Roma per aiutare le aziende locali a crescere e consolidarsi

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Caf Cna è garanzia di correttezza, professionalità e sicurezza nell'effettuazione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali.

Cna cura in particolare i seguenti servizi: **1)** tenuta dei registri Iva, dei registri obbligatori ed altri; **2)** bilanci trimestrali e annuali della situazione economica; **3)** liquidazioni Iva periodiche e dichiarazione annuale Iva; **4)** raffronto dei dati aziendali con gli Studi di settore; **5)** compilazione della Dichiarazione dei redditi per ditte individuali, collaboratori familiari, soci e società; **6)** risoluzione di problemi societari (costituzione, trasformazione, scioglimento, cessione di quota); **7)** visite periodiche di esperti per verificare l'esattezza della tenuta contabile; **8)** assistenza per chiusure periodiche Iva, per bilancio fiscale e Dichiarazione annuale dei redditi; **9)** consulenza su problemi tributari complessivi. Per informazioni e appuntamenti è possibile chiamare il numero verde **800016213**.

SICUREZZA IN PRIMO PIANO

Il Testo Unico sulla sicurezza - decreto legislativo 81/2008 - ha rivisitato e riorganizzato la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, armonizzando le leggi vigenti, le direttive e le raccomandazioni dell'Unione Europea. In particolare, il decreto si applica anche ai lavoratori autonomi e subordinati.

Tra le principali novità contenute nel nuovo Testo Unico vanno segnalate le seguenti: **a)** l'estensione delle norme a tutti i settori di attività, privati e pubblici, a tutte le tipologie di rischio e a tutti i lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi; **b)** il rafforzamento delle prerogative delle rappresentanze dei lavoratori in azienda; **c)** la rivisitazione e il coordinamento delle attività di vigilanza; **d)** il finanziamento delle azioni di formazione e informazione come l'inserimento nei programmi scolastici e universitari della materia della sicurezza sul lavoro; **e)** l'eliminazione o la semplificazione degli obblighi formali; **f)** la revisione del sistema delle sanzioni.

Non solo. Altre novità che vanno sottolineate sono l'ampliamento del campo di applicazione, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il documento di valutazione dei rischi e la formazione ai lavoratori. Andiamo per ordine.

Il decreto si applica a tutti i lavoratori e le lavoratrici, subordinati e autonomi. I lavoratori autonomi e le imprese familiari devono utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle norme sulla sicurezza; munirsi di dispositivi di protezione individuali ed utilizzarli in conformità alle norme sulla sicurezza e munirsi di apposita tessera di riconoscimento nelle attività in regime d'appalto o subappalto.

Per quanto riguarda la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rspp), nelle aziende fino a 30 addetti, il datore di lavoro può ancora autodefinirsi Rspp frequentando corsi di formazione di durata minima di 16 ore e massima di 48. La novità è che è stato introdot-

to, per tutti i Rspp, l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento, anche per quelli autonomi in sanatoria nel 95/96. Entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 81/2008, mediante l'accordo Stato/Regioni, saranno definiti i contenuti e le articolazioni di tali corsi.

Fino a che non ci sarà l'intesa continueranno ad essere idonei i corsi di formazione attuali.

Novità positiva: non è più dovuto l'invio della nomina Rspp all'organo di vigilanza Ausl e alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Per quanto riguarda il documento di valutazione dei rischi, la valutazione deve essere fatta su tutti i rischi (compresi quelli collegati allo stress da lavoro). I datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti possono fare la valutazione base delle procedure standardizzate, che saranno definite dalla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro che sarà istituita presso il Ministero del Lavoro.

In attesa di tali procedure si può continuare ad autocertificare l'avvenuta valutazione.

Ultimo punto, la formazione dei lavoratori che dovrà comprendere anche l'addestramento effettuato sul luogo di lavoro da persona esperta. La formazione ricevuta e le competenze acquisite dovranno essere annotate nel libretto formativo del cittadino già istituito dalla "Legge Biagi" e finora scarsamente utilizzato.

La Cna, attraverso le proprie strutture di consulenti, è in grado di offrire servizi a su tutti gli adempimenti previsti dal Nuovo Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro. Per informazioni e fissare un appuntamento chiamare il numero verde **800016213**.

CHECK UP GRATUITO

In un momento particolare come quello dell'attuale crisi finanziaria, la Cna ha scelto di affiancare i piccoli e medi imprenditori, offrendo loro un check up gratuito dell'impresa che permetterà loro di verificare se è possibile risparmiare in termini di oneri finanziari e consigliarli su eventuali forme di finanziamento più adeguate alla propria attività.

I consulenti Cna sono in grado di dare le risposte necessarie per: **1)** migliorare la capacità di credito; **2)** migliorare la liquidità aziendale e l'uso delle fonti di finanziamento; **3)** migliorare il rapporto con la banca; **4)** risparmiare sugli interessi passivi; **5)** conoscere e usare i finanziamenti agevolati; **6)** conoscere più a fondo il bilancio nella sua parte finanziaria.

Per ulteriori informazioni e appuntamenti è possibile chiamare il numero verde **800016213** ■

Informazioni
Sede centrale Cna Roma
Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma
5° Piano, Corpo C,
Tel. 06570151, www.cnapmi.org

Questo numero di RomaCrea Notizie è stato chiuso in redazione il 15/12/08

L'impresa agricola si fa multifunzionale

Un testo per valorizzare le tante opportunità che si presentano a chi opera nel settore

Richiamare l'attenzione sulle opportunità offerte al territorio, alle imprese agricole che vi operano e ai cittadini consumatori dallo sviluppo e dalla piena applicazione della legge di Orientamento in Agricoltura (decreto legislativo 228/01 e successive modifiche): questo l'obiettivo di "L'impresa agricola - la vendita diretta - la multifunzionalità". Punto di partenza della pubblicazione è l'idea che occorra valorizzare sempre di più il ruolo multifunzionale dell'agricoltura per: **1)** dare forza al territorio nell'ottica di un nuovo modello di sviluppo locale; **2)** dare valore e opportunità di diversificazione del reddito all'impresa agricola; **3)** dare risposte alla domanda di beni e servizi ambientali, sociali ed economici che proviene dalla società e dai cittadini consumatori.

Gli strumenti offerti dalla legge di Orientamento rendono concreto, per l'impresa agricola, il concetto di multifunzionalità, sia sotto il profilo civile che fiscale e quindi reddituale. A cominciare dall'articolo 1, che nel ridefinire la nozione di imprenditore agricolo, offre allo stesso l'opportunità di svolgere con il medesimo regime fiscale e civile anche le attività connesse, vale a dire quelle che consentono alle imprese di ricavare ulteriori redditi dalle attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valoriz-

zazione dei prodotti agricoli, oltre che dalla produzione di beni e servizi diversi (multifunzionali) svolti in maniera congiunta all'attività agricola e con l'impiego prevalente delle risorse aziendali. La norma è completata dalla equiparazione all'attività di agriturismo delle attività ricreative, didattiche, culturali e sportive svolte in azienda. Si aggiunge, quindi, una regolamentazione di favore nell'ambito della vendita diretta con l'intento di valorizzare il rapporto con il cittadino consumatore e il legame delle produzioni con il territorio.

Il quadro di rigenerazione dell'agricoltura e degli strumenti per renderla qualcosa di veramente operativo nel senso della multifunzionalità, è completato dalle ulteriori riforme che hanno meglio definito la categoria dell'imprenditore agricolo a titolo principale e la possibilità di operare tramite società, così come la inclusione della produzione e vendita di energia calorica ed elettrica da fonti rinnovabili tra le attività connesse comprese nel reddito agrario.

È su questi presupposti e su questi obiettivi che la pubblicazione vuole offrire uno strumento pratico e operativo, concreto e moderno, per valorizzare la multifunzionalità dell'impresa agricola a favore del territorio e della società ■

Informazioni
Coldiretti Lazio,
Via Raffaele Pira 6, 00156 Roma,
Tel. 064073090,
www.lazio.coldiretti.it

Risorsa immigrati, una realtà preziosa

Come arrivare a una piena integrazione grazie al sostegno del sistema cooperativo

L'associazione "Nuovi Europei" nasce nel 2007 sotto l'impulso di un gruppo di operatori immigrati che, con il patrocinio e il sostegno di Confcooperative Roma, decidono di unirsi per dare vita a un processo di valorizzazione della "risorsa immigrazione". Le energie e i percorsi di vita dei soci fondatori vengono a contatto per la prima volta nel 2005, nel contesto di un progetto di ricerca sulla Cooperazione degli Immigrati, co-finanziato dalla Camera di Commercio di Roma. Da quel progetto e da quell'incontro ha origine la scintilla che dà vita all'Associazione "Nuovi Europei". I promotori credono che la strada per l'integrazione passi per il lavoro e, in particolare, ritengono che la cooperazione costituisca una forma di attività imprenditoriale particolarmente adeguata al fine della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione degli immigrati in un nuovo tessuto economico e sociale. I soci e i lavoratori immigrati in cooperativa sono moltissimi: l'obiettivo dell'associazione è fare sì che essi siano sempre più protagonisti del contesto economico-sociale in cui operano e che siano messi nelle condizioni di crescere professionalmente e di assumere ruoli di responsabilità, a partire dalle cooperative e dal sistema associativo di Confcooperative Roma.

"Nuovi Europei", una realtà aperta e inclusiva, è un'associazione di volontariato a cui possono ade-

rire i cittadini di ogni nazionalità che intendano contribuire al perseguimento degli obiettivi condivisi, in uno spirito di solidarietà e di adesione ai valori umanitari. Essa mira a offrire un percorso di integrazione a 360°, mediante iniziative che interessano la cultura, l'inserimento sociale, il lavoro e l'imprenditorialità, con particolare riguardo alle prospettive di crescita offerte dal mondo della cooperazione. L'associazione è infatti mossa dalla volontà di promuovere l'integrazione degli immigrati in Italia e intende informare e formare su cultura, usi, costumi, lingua e leggi del nostro Paese. Tra le prossime iniziative decise dall'associazione "Nuovi Europei" c'è un concorso per l'assegnazione di 5 borse di studio a studenti immigrati. Il "Premio Nuovi Europei 2009", promosso con il patrocinio di Confcooperative Roma, verrà assegnato ai migliori elaborati artistico-letterari sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione in una nuova realtà Paese.

Chi volesse saperne di più sulle attività dell'associazione, può visitare il sito internet www.nuovieuropoi.com, oppure scrivere all'indirizzo e-mail info@nuovieuropoi.com. L'associazione opera, inoltre, con i propri sportelli presso Confcooperative Roma (Via Nomentana, 314) e Confcooperative Civitavecchia (Via Annovazzi, 7) ■

Informazioni
www.roma.confcooperative.it

Dalle meringhe alla moda, passando per i matrimoni Ecco le nuove professioni che avvicinano al lavoro

I corsi di formazione professionale organizzati dalla Confcommercio Roma. Materie e attestati di frequenza. Quello che bisogna sapere



ESPERTI PASTICCERI

L'arte della pasticceria è da sempre il fiore all'occhiello della cucina italiana. Gli stili di vita cambiano e l'avvento di nuove abitudini alimentari ha rivoluzionato il settore, che si è adeguato alle nuove esigenze proponendo preparazioni e tecniche di presentazione di dolci innovative.

Nel pieno rispetto delle tradizioni sia regionali che nazionali, oggi la tendenza è quella di sperimentare ricette inedite per soddisfare le esigenze dei consumatori. Ecco perché la Confcommercio Roma, tramite il suo ente di formazione Promo.ter Roma, ha avviato un percorso formativo rivolto a chi desidera imparare il mestiere di pasticciere e a chi, invece, già svolge questa attività e intende migliorare e aggiornarsi. Il programma è diviso in una parte teorica e una pratica: la teoria riguarderà la normativa sulla qualità degli alimenti, la legislazione igienico sanitaria, le norme di sicurezza, le macchine professionali; la parte pratica, condotta da esperti del settore,

prevede invece la preparazione di impasti e masse montate, gli allievi impareranno a lavorare i prodotti base della pasticceria come il pan di Spagna, la pasta brisèe, le meringhe alla francese, il babà, il plum cake, la sfoglia, lo choux e altri dolci ancora.

In programma anche lezioni pratiche per imparare a preparare le creme, la pasticceria salata, la panna acida e i semifreddi. Alla fine del corso verrà rilasciato di partecipazione.



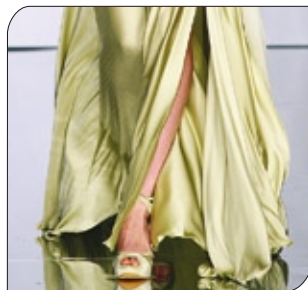
WEDDING PLANNER

L'organizzatore di matrimoni è una nuova figura professionale, diventata ben presto una realtà che offre ancora numerose opportunità di lavoro. D'altronde la figura del wedding planner ricopre molteplici ruoli: è un esperto in grado di gestire un ricevimento nei minimi dettagli, con conoscenze di enogastronomia, buone maniere e allestimenti; un consulente che sa affrontare senza problemi le pratiche burocratiche di un matrimonio religio-

so o civile; un libero professionista in grado di consigliare la migliore location, il giusto invito e la perfetta accoglienza, per una riuscita ottimale dell'evento.

Ma come si diventa wedding planner? La Confcommercio Roma, tramite il suo ente di formazione, propone un percorso formativo per tutti coloro che vogliono approfondire questa professione. Il percorso formativo, guidato da docenti qualificati, prevede nozioni di marketing, amministrazione e diritto per poter facilmente avviare la professione di wedding planner.

Al termine del corso, a tutti i partecipanti, verrà rilasciato un attestato di frequenza.



SFILATE E MADE IN ITALY

La Confcommercio Roma organizza un nuovo corso di formazione, dedicato al marketing e alla comunicazione nel settore moda e made in Italy.

In questi ultimi anni, infatti, il campo della moda ha dimostrato grandi capacità di crescita e tra-

sformazione, soprattutto nel sistema della distribuzione, in grado di rivoluzionare le logiche tradizionali del settore.

Il consumatore, inoltre, è diventato più autonomo, informato ed esigente, tanto che in ogni negozio, supermercato, iperstore, oggi si avverte in modo particolare l'esigenza di offrire al cliente un servizio di consulenza e di vendita di alta qualità.

Per poter quindi competere ed essere sempre al passo con le esigenze e i mutamenti del mercato, è sempre più necessario disporre di risorse umane con conoscenze specifiche e all'avanguardia, in grado di assicurare il successo di un'impresa.

La Confcommercio Roma presenta, per la prima volta, un corso di specializzazione e approfondimento di "Fashion Marketing", rivolto alla preparazione di figure professionali in linea con gli attuali bisogni del mercato.

Il percorso formativo prevede lezioni di fashion marketing, fashion analitico-strategico-operativo, lo studio dell'intero settore e l'analisi della filiera produttiva, il prodotto moda, la comunicazione, la psicologia di vendita, le leve strategiche del settore tessile-abbigliamento.

Ogni modulo si concluderà con un *team work* articolato in simulazioni pratiche ed analisi di *job-case*. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a tutti i partecipanti.



BANQUETING MANAGER

In un mondo stanco della comunicazione di massa, volto a nuove esperienze mediatiche, ecco che emerge il settore degli eventi. Ma nella realizzazione di un grande evento non basta avere un efficiente *event manager* o essere seguiti da una rinomata agenzia di pubbliche relazioni. Bisogna guardare al "cuore" di un evento: il ricevimento.

Il banchetto è il momento ludico, è la riscoperta di nuove culture e secolari tradizioni, significa l'allestimento di tavole imbandite e di decorazioni spettacolari. Ecco perché il banqueting manager è attualmente la figura professionale più ricercata da grandi ristoranti, hotel e società di catering.

Ma chi è esattamente il banqueting manager? Il galateo lo chiamerebbe cerimoniere ovvero colui che si occupa dei ricevimenti e li dirige verso la migliore realizzazione, come può fare un direttore d'orchestra con i suoi musicisti. Ma essere banqueting manager non significa solo conoscere il galateo

e saper apparecchiare una tavola. Servono nozioni di marketing per relazionarsi con le aziende; una conoscenza approfondita di tutti i trucchi dell'arte del ricevere e, non da ultimo, un'esperienza nell'arte della gastronomia e dei vini.

Ma come si acquisiscono le competenze per svolgere questa professione? La Confcommercio Roma, tramite il suo ente di formazione Promo.ter Roma, propone un percorso formativo per tutti coloro che vogliono intraprendere questo tipo di carriera. Un corso che ha l'obiettivo di formare e preparare questa nuova figura professionale da inserire nel settore dei ricevimenti.

Un consulente in grado di affrontare senza problemi le esigenze di aziende e privati; un libero professionista in grado di consigliare il miglior allestimento, il giusto invito, l'abbinamento ottimale tra cibo e vini e la perfetta accoglienza per un ricevimento di successo. Inoltre, saranno fornite nozioni di amministrazione e pratica legale per poter facilmente avviare la professione di consulente. Anche in questo caso, alla fine del corso i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza ■

Informazioni

Segreteria Corsi PROMO.TER ROMA
Ente di formazione
della Confcommercio Roma
Via Silvio D'Amico 40,
Lu-ve, 9.30-12.30, 14.30-17,
Tel. 0659440305/306, Fax 065944333,
promoter.gestione@confcommercio
roma.it, promoter.segreteria@conf
commerciroma.it,
http://promoter.confcommerciroma.it



Senza di te Telefono Azzurro non c'è.

Sempre più bambini sono maltrattati, abbandonati, vittime di abusi. Sempre più bambini hanno bisogno di Telefono Azzurro. Per affrontare quest'emergenza abbiamo bisogno di te. Aiutaci con una donazione sul [conto corrente postale 550400](#), oppure rivolgendoti all'[infoline 800.090.335](#). Senza di te l'infanzia in difficoltà resterà senza voce. **Aiuta i bambini, aiuta Telefono Azzurro.**

